



**LA CERIMONIA** ■ Sono state numerose le personalità presenti all'inaugurazione dell'anno accademico 2006/2007

## L'Università del Molise riapre le porte

*Nei diversi interventi sono stati evidenziati i successi ed anche le problematiche dell'Ateneo*

di **Monica Surace**

E' stato l'inno di Mame-  
li, intonato dal coro del-  
l'Università degli studi del  
Molise, a dare il via, ieri  
mattina, all'inaugurazione  
dell'anno accademico  
2006/2007. Presenti, nel-  
l'aula Magna dell'ateneo  
molisano, personalità illu-  
stri del mondo accademico  
nazionale, rappresentanze  
religiose, militari e politi-  
che locali. Numerosi i ret-  
tori provenienti da città  
del centro sud: Cassino,  
Chieti, Foggia, Beneven-  
to, Bari, Napoli, Perugia,  
Siena, Teramo, con mem-  
bri anche da Lecce, Roma,  
dalla Calabria. Ospite d'o-  
nore Sir Anthony Atkin-  
son, docente di Public  
Economics al prestigioso  
Nuffield College di  
Oxford. Proprio ad Atkin-  
son, rinomato studioso eu-  
ropeo delle problematiche  
dello Stato sociale, è stata  
conferita la laurea magi-  
strale in politiche pubbli-  
che e Scienze di Governo,  
inserita nell'ambito rivol-  
to dall'Ateneo molisano  
alla diffusione equa del  
benessere e la crescita ci-  
vile per la ricerca econo-



mica di livello internazio-  
nale, così come sottoline-  
ato dal Rettore dell'Univer-  
sità molisana Giovanni  
Cannata. Una cerimonia  
che ha dato spazio a diver-  
si interventi, tra cui quello  
del rappresentante degli  
studenti Michele Piccirilli  
che ha riportato l'attenzio-  
ne soprattutto sul diritto  
allo studio in Regione,  
"condizione - definita dal-

lo stesso, a nome ovvia-  
mente di tutti gli studenti -  
catastrofica. Infatti il nu-  
mero delle borse di studio  
copre una percentuale  
molto bassa di idonei e  
l'importo di quelle asse-  
gnate non copre le spese  
che uno studente medio  
deve sostenere". Di conse-  
guenza non è mancata la  
risposta del Presidente del  
Molise Michele Iorio che

ha ribadito la disponibilità  
della Regione ad elargire  
fondi in considerazione  
del patto di stabilità. Ulte-  
riori considerazioni sul  
processo di crescita, della  
sempre più importante  
Università degli Studi lo-  
cale, sono state espresse  
dalla rappresentante del  
personale tecnico - ammi-  
nistrativo, Giuseppina  
Santopolo, che ha sottoli-  
neato quanto l'Università  
rappresenti un alleato pre-  
zioso ed indispensabile,  
purchè la stessa possa do-  
tarsi di tutti i supporti ne-  
cessari per reggere il "con-  
fronto". Attimi di commo-  
zione hanno poi seguito il  
ricordo rivolto da Cannata  
ai Professori, purtroppo  
recentemente scomparsi,  
Sandro Setta e Angelo Sa-  
poriti, protagonisti dello  
sviluppo e della diffusione  
della cultura, nonché del-  
l'internazionalizzazione  
dell'ateneo Molisano.  
"L'Università del Molise  
riapre le porte", infine, è  
stato lo slogan premiato  
tra tutti quelli partecipanti  
al concorso che l'ateneo  
indice annualmente e che  
identificherà lo stesso per  
l'anno in corso.

UNIVERSITÀ

## Gli studenti attaccano la Regione

(m.s.) L'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli Studi del Molise ha segnato la possibilità, attraverso l'intervento del Presidente del Consiglio degli studenti dell'ateneo molisano, Michele Piccirilli, di portare alla luce alcune problematiche sentite da tutti coloro che "vivono" la struttura locale. L'istituzione di nuove facoltà, nuovi corsi di laurea e nuovi complessi, rappresenta senza ombra di dubbio "linfa vitale per il giovane Ateneo", che si trova immerso costantemente in un nuovo inizio. Ma qualcosa si contrappone alla positività di questi processi. Ed ecco che immediatamente emergono alcuni disagi ed intolleranze. "Per quanto riguarda il diritto allo studio nella nostra regione - ribadisce Piccirilli - la situazione è catastrofica...il numero delle borse di studio copre una percentuale molto bassa di idonei e l'importo di quelle assegnate non aiuta lo studente medio nelle spese che deve sostenere". Immane sovrappioggia un riferimento al governo regionale che a



Michele Piccirilli

breve verrà rinnovato. "Speriamo che venga ricordata l'esistenza dell'Ente per il Diritto allo Studio - ha continuato Piccirilli, portavoce di tutti gli studenti - che praticamente sopravvive con le sole tasse versate dagli studenti all'atto dell'iscrizione. Vorrei inoltre ricordare agli amministratori locali di tenere in considerazione la visibile crescita economica e culturale che ha avuto la Regione Moli-

se con il continuo sviluppo dell'Ateneo molisano. Sarebbe ragionevole un reale e continuo sostegno a questa realtà che rappresenta un fattore così importante". Certamente non viene poi tralasciato l'argomento riguardante le residenze per gli studenti, sottolineando quanto procedano celermente i lavori di recupero dell'edificio da adibire a residenza universitaria, di proprietà dell'Università

del Molise, in località Tappino, e di contro, quanto siano in uno stato di totale abbandono, a causa sicuramente del prezzo di locazione troppo alto rispetto ai canoni di mercato, le residenze di proprietà dell'Istituto Autonomo Casa Popolari. Quindi, emerge sicuramente la necessità di rientrare nelle politiche fondamentali di una regione dedita allo sviluppo sociale ed economico.